

La santa indifferenza

Una di queste sere ero a cena con un amico prete che tra poco dovrà, per ubbidienza al Vescovo, cambiare parrocchia. Gli viene chiesto: ma non ti dispiace lasciare la tua parrocchia dopo tanti anni? Certamente, risponde, ma sto cercando di imparare la “santa indifferenza”. Altri amici seduti al tavolo reagiscono: ma come è possibile? Mi sembri un po’ cinico. Così si comincia a confrontarsi su questa espressione.

La santa indifferenza, contrariamente a quanto sembra, è un atteggiamento di profonda spiritualità.

L’autore di questa indicazione è sant’Ignazio di Loyola, il fondatore dei Gesuiti. Dopo la sua conversione, frutto della meditazione di alcuni libri sulla vita dei santi e di Gesù, dal 1522 al 1535, compone i famosi “Esercizi Spirituali”, una proposta ben strutturata per essere autentici discepoli di Gesù.

Tra le regole troviamo questo passaggio: “E’ perciò necessario renderci indifferenti in tutte le cose create ... solamente scegliendo e desiderando quello che più ci conduce al fine per cui siamo creati. Un credente nonostante i canti delle sirene, le prove e la zizzania punta tutto su Gesù, considera Lui il bene più prezioso. Un sereno distacco da tutto ciò che ci assilla, da tutto ciò che è meno di Dio aiuta ad essere disponibili per Lui!

La santa indifferenza è perciò la via che ci rende liberi da tutto e da tutti perché ci sentiamo amati dal Signore e questo, in ogni situazione della vita, è ciò che ci basta.

Essere indifferenti significa non avere preconcetti rispetto a niente, per trovare il *Padre* in ogni occasione. Questa non è apatia, ma scoperta e presenza di *Qualcuno* nella vita di tutti i giorni ed in ogni situazione.

Scriveva don Lorenzo Milani in una appassionata lettera: “Combattivi fino all’ultimo sangue a costo di farti relegare in una parrocchia di 90 anime in montagna e di farti ritirare i libri dal commercio, sì tutto, ma senza perdere il sorriso sulle labbra e nel cuore e senza un attimo di disperazione o di malinconia o di scoraggiamento o di amarezza. Prima di tutto c’è Dio e poi c’è la Vita Eterna”.

Con tali chiarimenti quel mio amico prete ha condiviso il significato del passaggio così importante da una parrocchia all’altra. La sofferenza per coloro che si lascia, il dispiacere dei parrocchiani che gli hanno veramente voluto bene, l’incertezza per la nuova esperienza da vivere, tutto viene messo in fila rispetto a ciò che per un prete, ed anche per ogni credente, è predominante: la presenza di *Colui* che in ogni situazione della vita non farà mancare il suo amore ed il suo aiuto.

La santa indifferenza è per sant’Ignazio di Loyola una grazia da chiedere al Signore perché possiamo sempre essere liberi da ciò che ci può turbare.

Don Roberto

PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE VIA OZANAM, 1 24044 DALMINE (BG) TEL. 035561079

il foglio della settimana

22 AGOSTO 2021

XXI DEL TEMPO ORDINARIO



Prima Lettura

Gs 24, 1-2.15-17.18b

Dal libro di Giosuè

In quei giorni, Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem e convocò gli anziani d'Israele, i capi, i giudici e gli scribi, ed essi si presentarono davanti a Dio. Giosuè disse a tutto il popolo: «Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore, sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume oppure gli dèi degli Amorrèi, nel cui territorio abitate. Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore». Il popolo rispose: «Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi! Poiché è il Signore, nostro Dio, che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; egli ha compiuto quei grandi segni dinanzi ai nostri occhi e ci ha custodito per tutto il cammino che abbiamo percorso e in mezzo a tutti i popoli fra i quali siamo passati. Perciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio».

Salmo Responsoriale Salmo 33

Gustate e vedete

com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: io i poveri ascoltino e si rallegrino.

Gli occhi del Signore sui giusti, i suoi orecchi al loro grido di aiuto. Il volto del Signore contro i malfattori, per eliminarne dalla terra il ricordo.

Gridano e il Signore li ascolta, li libera da tutte le loro angosce. Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato, egli salva gli spiriti affranti.

Molti sono i mali del giusto, ma da tutti lo libera il Signore. Custodisce tutte le sue ossa: neppure uno sarà spezzato.

Il male fa morire il malvagio e chi odia il giusto sarà condannato. Il Signore riscatta la vita dei suoi servi; non sarà condannato chi in lui si rifugia.

Seconda Lettura Ef 5, 21-32

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, così come Cristo è capo della Chiesa, lui che è salvatore del corpo. E come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli lo siano ai loro mariti in tutto.

E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso. Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo. Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne. Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Le tue parole, Signore,
sono spirito e vita;
tu hai parole di vita eterna.

Alleluia.

+ DOMENICA 22 AGOSTO XXI DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Mariuccia Locatelli e Carminati Riccardo)
in Chiesa

10.30 S. Messa (pro populo; Gioria Giovanna) **all'Oratorio**

17.45 Vespri e S. Messa (Fazzalari Bruno) **in Chiesa**

LUNEDI' 23 AGOSTO

SANTA ROSA DA LIMA

07.45 Lodi e S. Messa (Riccardo, Adele e Aldo Barbieri)

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Fam. Belotti e Morotti)

Vangelo Gv 6, 60-69

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono». Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre».

Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui.

Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

MARTEDI' 24 AGOSTO

SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

07.45 Lodi e S. Messa (Angela)

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (don Luigi e Fam. Moro)

MERCOLEDI' 25 AGOSTO

BEATO ALESSANDRO DORDI MARTIRE

07.45 Lodi e S. Messa (Marco)

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Teresa Ambrosini e Luigi)

GIOVEDI' 26 AGOSTO SANT'ALESSANDRO MARTIRE PATRONO DELLA CITTÀ E DELLA DIOCESI DI BERGAMO

07.45 Lodi e S. Messa (Gian Paolo Ferrari)

18.00 S. Messa al Cimitero (Arnoldi Piergiorgio)

(La Messa delle 17.30 in parrocchia è sospesa)

VENERDI' 27 AGOSTO

SANTA MONICA

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Locatelli)

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Scotti Caterina, Beretta Battista e Sandra)

SABATO 28 AGOSTO

SANT'AGOSTINO

07.45 Lodi e S. Messa (José Euclide De Mello)

17.45 Vespri e S. Messa (Ilario Testa; Mascheretti Adriano) **all'Oratorio**

+ DOMENICA 29 AGOSTO

MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA

07.45 Lodi e S. Messa (Adele; Carlucci Iolanda e Trincucci Nicola; Rossi Antonio) **in Chiesa**

10.30 S. Messa (pro populo) **all'Oratorio**

17.45 Vespri e S. Messa (Intenzione offerente) **in Chiesa**

Domenica 19 Settembre 2021
FESTA DELLA PRIMA COMUNIONE

Domenica 26 Settembre 2021
FESTA DELLA CRESIMA